

Milena Vukotic, la Pina di Fantozzi protagonista al Teatro di Cattolica ne 'Le sorelle Materassi'

Eventi - 25 gennaio 2018 - 08:30



Irresistibili e cieche d'amore, le Sorelle Materassi approdano al Teatro della Regina martedì 30 gennaio (ore 21) per riportare alla ribalta uno dei capolavori della letteratura italiana, il romanzo di Aldo Palazzeschi.

Qui proposto nell'adattamento originale di Ugo Chiti, uno dei più importanti drammaturghi italiani, e con l'interpretazione di tre splendide attrici e beniamine del pubblico come Lucia Poli, Milena Vukotic e Marilù Prati, lo spettacolo si avvale della regia di Geppy Gleijeses, allievo prediletto di Eduardo De Filippo, reduce dai successi di A Santa Lucia di Raffaele Viviani, L'importanza di chiamarsi Ernesto di Oscar Wilde e Miseria e Nobiltà di Eduardo Scarpetta.

Ambientato nei primi anni del XX secolo nel sobborgo di Firenze Coverciano, Sorelle Materassi narra la vicenda di quattro donne che vivono una vita tranquilla e isolata. Tre di esse Teresa (Lucia Poli), Carolina (Milena Vukotic) e Giselda (Marilù Prati), sono sorelle: le prime due sono nubili, la terza è stata da loro accolta essendo stata respinta dal marito. Teresa e Carolina sono abilissime sarte e ricamatrici e vivono cucendo corredi da sposa e biancheria di lusso per la benestante borghesia fiorentina. Giselda, delusa dalla vita, tende all'isolamento e si lascia tormentare da un rabbioso risentimento. Una dose di popolaresco ottimismo e di serena saggezza è introdotta nella vita familiare dalla fedele domestica Niobe (Sandra Garuglieri) che tranquillamente invecchia insieme alle padrone. Tutto sembra scorrere su tranquilli binari quando nella casa giunge Remo (Gabriele Anagni), il giovane figlio di una quarta sorella morta ad Ancona. Bello, pieno di vita, spiritoso, il giovane attira subito le attenzioni e le cure delle donne i cui sentimenti parevano addormentati in un susseguirsi di scadenze sempre uguali. Istintivamente Remo si rende conto di essere l'oggetto di una predilezione venata di inconsapevole sensualità e approfitta della situazione ottenendo immediata soddisfazione a tutti i suoi desideri e a tutti i suoi capricci. Il sereno benessere della vita familiare comincia ad incrinarsi: Remo spende più di quanto le zie guadagnino con il loro lavoro e le sue pretese non hanno mai fine. Giselda è l'unica a rendersi conto della situazione ma i suoi avvertimenti rimangono inascoltati. A poco a poco Teresa e Carolina spendono tutti i loro risparmi per



soddisfare le crescenti esigenze del nipote, poi iniziano a indebitarsi e infine sono costrette a mettere in vendita la casa e i terreni che avevano ereditato dal padre.